

**PRISMA**

## **Le riforme mancate di Monti**

**PRISMA**

31\_12\_2011

**Robi Ronza**



La natura eccezionale del governo in carica, il suo essere una marcata interruzione rispetto alla prassi corrente della politica italiana emerge in ogni ambito: non solo in quelli più tipicamente istituzionali ma anche a livelli che si potrebbero definire semplicemente di costume.

**Facciamo l'esempio recentissimo della conferenza stampa di fine anno del**

premier Mario Monti, che lo scorso 29 dicembre la prima rete televisiva della Rai ha trasmesso in diretta per l'intera sua durata (quasi due ore) non esitando perciò a rinviare la diffusione del telegiornale delle 13,30. Già c'era una rilevante novità di forma, che vale la pena di sottolineare qui tanto più che inevitabilmente è sfuggita alla maggior parte dei proverbiali "non addetti ai lavori": invece di essere la solita "festa de noaltri" di portavoce e cronisti parlamentari la conferenza era co-presieduta dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti e dal presidente dell'Associazione Stampa estera di Roma, la cui inedita partecipazione ha molto contribuito a cambiarne il clima.

**Tale nuovo clima beninteso si doveva innanzitutto al nuovo premier**, il cui stile professorale si è imposto ancora una volta trasformando come per incantesimo la sala stampa di palazzo Chigi in un'aula dell'università Bocconi e i cronisti in una platea di compunti e disciplinati bocconiani che non a caso gli si rivolgevano per lo più chiamandolo "professore". Mentre i politici di lungo corso sono delle vecchie conoscenze per i cronisti parlamentari, con tutte le finte cordialità e gli ammiccamenti che da ciò derivano, Mario Monti e i suoi ministri mettono a dura prova un ambiente giornalistico disabituato all'osservazione e all'analisi perché da sempre nutrito a "veline" e a pseudo-confidenze bisbigliate dai cosiddetti bene informati.

**Forse anche per questo siamo stati gratificati dalla diretta televisiva integrale** della conferenza stampa in questione, che ora si può facilmente ritrovare in diversi siti e che merita di venire ascoltata attentamente trattandosi in effetti di un vero e proprio discorso programmatico. Nei circa cinquanta minuti del suo intervento di apertura Monti ha spiegato tra l'altro che al decreto "salva Italia", entrato in vigore lo scorso 28 dicembre, e che come noto consiste di aumenti di imposte e dell'età di pensione, farà seguito un decreto "cresci Italia" cui il suo governo sta lavorando e che verrà presentato alle Camere circa alla metà di gennaio.

**Senza entrare nei dettagli il nuovo premier ha detto** che consisterà principalmente di liberalizzazioni, di riforme del mercato del lavoro e di avvio o riavvio di grandi opere pubbliche. Non possiamo per definizione analizzare provvedimenti di cui non si sa ancora nulla di preciso; quindi ci limitiamo ad augurarci che siano davvero incisivi e non controproducenti. Possiamo però rilevare, e con grande preoccupazione, di che cosa nel decreto "cresci Italia" a quanto pare non ci sarà alcuna traccia: in primo luogo della riforma generale dell'amministrazione dello Stato e della riforma fiscale, per non dire della riforma della scuola e dell'università nel senso della rottura del quasi-monopolio statale dell'educazione.

**Malgrado qualsiasi eventuale folgorante avvio**, senza delle grandi riforme in questi

campi nel nome dell'efficienza, della responsabilità personale e della liberalizzazione alla fine si va a sbattere contro il muro. Contro di esse sono però schierate potenti corporazioni che nessuna forza politica ha sin qui dimostrato di saper sfidare, anche perché il loro peso elettorale è determinante nella città di Roma, dove nessun partito nazionale osa rischiare una sconfitta. Soltanto un governo come questo potrebbe se volesse -- e se volesse il presidente della Repubblica suo grande patrono -- metter mano a una materia tanto delicata, ma anche tanto decisiva. E se non lo fa un governo così, e in un momento come questo, chi altro mai lo potrà fare?

[www.robironza.wordpress.com](http://www.robironza.wordpress.com)